

Relazione amministrativa 2008

1 dicembre 2008

La situazione economica dell'AICa

La condizione generale sul piano economico e sul piano delle adesioni all'associazione sembrano aver raggiunto un livello di assestamento. Il numero degli iscritti (fatto salve due o tre soci negligenti nel versamento delle quote associative) è pressochè coincidente con i partecipanti al convegno annuale (circa 50).

La campagna di sollecitazione dei pagamenti delle quote associative, l'ausilio del conto corrente, l'accompagnamento informativo (lettere e sito web) hanno contribuito a generare una sorta di routine che aiuta i soci a rispettare sostanzialmente l'impegno di adesione all'associazione.

L'assestamento numerico ha prodotto un miglioramento dei conti dell'associazione riportando per il 2008 un attivo di 6641.74 euro. Le attività convegnisti che hanno una buona autonomia nonostante alcune passività (il convegno di Messina a – 100 euro) e l'aggravio dei costi di ospitalità di alcuni amici e invitati (al convegno di settembre abbiamo avuto un passivo di circa 350 euro), e i rimborsi per le attività della direzione.

E' chiaro che alcuni miglioramenti sul piano organizzativo sono possibili e provo a indicarli:

- occorre tentare di disgiungere la campagna iscrizioni all'associazione da quella di iscrizione al convegno. Alcuni soci arrivati a settembre non riescono a intravedere il senso del pagamento di una quota per dei mesi trascorsi in cui non hanno ricevuto contatti con l'associazione.
- E' utile che le iscrizioni giungano a un solo recapito (presidente o tesoriere) per garantire un maggiore ordine amministrativo. Capita spesso di dover fare salti mortali per ricongiungere informazioni sparse.
- Il conto corrente postale è piuttosto brigoso e ha costi (tra bolli, interessi passivi e tassa su ogni versamento) di circa 60,00 euro l'anno. Può essere utile l'attivazione di un servizio bancario on line?
- Già durante il convegno è emersa la necessità di creare forme di snellimento 'amministrativo', al presidente sono stati consegnati 500,00 euro in contanti per spese correnti. Un servizio bancario on line consentirebbe una gestione più flessibile che l'attuale sistema postale non consente, poiché eccessivamente rigido e burocratizzato.

Alcune suggestioni per uno sviluppo organizzativo dell'AICa

Da un punto di vista dello sviluppo organizzativo dell'associazione mi sembra importante:

1. Affrontare il tema della connotazione centro/meridionale dell'associazione; quale il significato? A che giova una tale rottura? Riguarda solo alcuni o c'è una 'setentrionale'?
2. ridefinire i criteri di appartenenza all'associazione soprattutto rispetto agli 'amici' e simpatizzanti. Mentre si è definito lo status e i criteri di appartenenza dei soci, resta vago quello degli amici. Attualmente mi sembra che dei 160 contatti che abbiamo molti derivano da iscrizioni non rinnovate, altre da contatti personali coinvolti in diverse circostanze (convegni, articoli...).
3. consolidare la vita associativa con una metodologia di lavoro innovativa accanto alla tradizionale attività individuale (insegnamento, pubblicazione, conferenze, formazione...) o as-

sociativa (convegni, pubblicazione annuale...). La mia proposta è di valutare la possibilità di un utilizzo di nuove tecnologie (per es. WEB 2) per dare alla nostra ricerca una maggiore connotazione cooperativa e costruttiva (cfr scheda allegata su web 2). Mi sembra sia opportuna coinvolgere maggiormente i soci dell'associazione nella produzione/condivisione di conoscenza che attualmente li vede (a mio avviso) in una posizione generalmente passiva.

SCHEDA WEB 2

Web 2.0 non è un software specifico, né un marchio registrato dai Microsoft o Google, ma un insieme di approcci per usare la Rete in modo nuovo e innovativo, ponendo al centro i contenuti, le informazioni, l'interazione.

Il Web 2.0 si riferisce alle tecnologie che permettono ai dati di diventare indipendenti dalla persona che li produce o dal sito in cui sono creati. L'informazione può essere suddivisa in unità che viaggiano liberamente da un sito all'altro, spesso in modi che il produttore non aveva previsto o inteso. Questo paradigma permette agli utenti di prendere informazioni da diversi siti simultaneamente e di distribuirle sui propri siti per nuovi scopi; trasforma gli utenti da utilizzatori passivi ad autori attivi di contenuti, messi a disposizione di chiunque si affacci su Internet, indipendentemente dal dispositivo che utilizza.

Non si tratta di derubare gli altri del loro lavoro per il proprio profitto. Anzi, il Web 2.0 è un prodotto open-source, il cui codice sorgente è reso pubblico su Internet affinché possa essere messo alla prova e migliorato. Il filo conduttore è, dunque, una nuova filosofia all'insegna della collaborazione.

Esempi su servizi già esistenti.

L'organizzazione del sapere collettivo in una grande enciclopedia online è il compito che si prefissa l'ideatore di Wikipedia, Jimmy Wales. Tale raccolta è basata sull'inverosimile idea che ciascuna voce possa essere aggiunta da qualsiasi utente web o editata da qualcun altro.

Le applicazioni più diffuse del Web 2.0 possono essere così riassunte:

- blog
- wiki
- social network
- podcasting (file audio)
- vodcasting (file video)

Tutte permettono la partecipazione nonché la diffusione di ciò che è prodotto all'interno delle comunità interattive di fruitori/autori di contenuti.

Le materie e gli argomenti trattati spaziano lungo tutti i campi del sapere, rendendo ogni informazione immediatamente visibile e rielaborabile per qualsiasi media. Può capitare che un articolo apparso su un quotidiano online sia commentato su un blog, per poi essere arricchito dall'aggiunta di contenuti audio e video, essere condiviso all'interno di una comunità, diventando a ogni passaggio sempre più approfondito e "popolare".

Alla base del Web 2.0 sono le tecnologie di cooperazione

Un altro aspetto di fondamentale importanza per la realizzazione di una comunità di successo è il coinvolgimento, la consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo che condivide gli stessi obiettivi.

ENTRATE 2008

descrizione	riporti	pubblicazioni	convegni	quote associative	Contributi	TOTALI
riporto 2007	€ 4.075,76					€ 4.075,76
interessi 2007	€ 18,07					€ 18,07
quote associative 2008				€ 1.960,00		€ 1.960,00
convegno Messina 2008			€ 300,00			€ 300,00
Contibuto Cei x pubblicazione Zuppa					€ 6.000,00	
Iscrizioni convegno 2008			€ 1.440,00			€ 1.440,00
Quote ospitalità per convegno 2008			€ 3.134,00			€ 3.134,00
Da LDC		€ 425,00				€ 425,00
vendita libri		€ 20,00				
Ricevute da Meddi					€ 190,00	
TOTALI	€ 4.093,83	€ 445,00	€ 4.874,00	€ 1.960,00	€ 6.190,00	€ 17.562,83

USCITE 2008

descrizione	pubblicazioni	rimborsi	convegni	sito/tecnici	gestione CC	cancelleria	TOTALI
Interessi a debito 2007					€ 30,99		
convegno Messina 2008			€ 400,00				
commissioni accredito per bollettini					€ 28,00		
commissione postamat					€ 10,00		
imposte di bollo 2008					€ 17,10		
Spedizione inviti convegno						€ 115,00	
LDC pluralità di linguaggi	€ 4.500,00						
Rimborso viaggi direzione		€ 260,00					
partec. Congresso europeo catec. Currò		€ 200,00					
Gestione sito				€ 200,00			
Rimborsi viaggi Zuppa		€ 190,00					
Rimborsi viaggi Meddi		€ 140,00					
fotocopie						€ 40,00	
convegno vitorchiano 2008			€ 3.600,00				
Compenso relatori convegno 2008			€ 850,00				
compenso segreteria convegno			€ 250,00				
compenso forfettario tecnico ABELE			€ 40,00				
ospitalità consiglio in via Marsala		€ 50,00					
TOTALI	€ 4.500,00	€ 840,00	€ 5.140,00	€ 200,00	€ 86,09	€ 155,00	€ 10.921,09

residuo attivo € 6.641,74